

Geronimo Stilton

Le indagini di Sherlock Holmes



PIEMME

Testo originale di Arthur Conan Doyle, liberamente adattato da Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Carlo Resca

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo (disegno) e Christian Aliprandi (colore)

Art director Fernando Ambrosi

Graphic design di Pemberley Pond

Illustrazioni della storia di Tommaso Ronda (disegno) e Rebecca Lisotta (colore)

Realizzazione editoriale di Daniela Bordini, Sara Storari e Veronica Fantini

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da
LITO TERRAZZI Srl - Italy

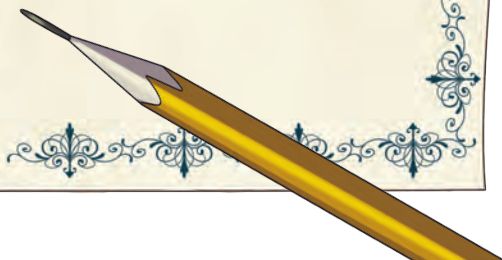
Mondadori Libri S.p.A.
usa carta certificata FSC® che garantisce
la gestione sostenibile delle risorse forestali



*Cari Lettori,
in queste pagine raccoglierò tre casi molto speciali
seguiti dal mio amico Sherlock Holmes,
il detective privato più famoso d'Inghilterra.
Si tratta di avventure piene di misteri,
segreti e colpi di scena, che vi condurranno
dai vicoli di Londra ai magnifici castelli
della campagna inglese.
Sono certo che vi terranno con il fiato sospeso
dall'inizio alla fine!*

Buona lettura!

*Dottor John H. Watson,
ex ufficiale medico
dell'Esercito Britannico*





**SHERLOCK
HOLMES**



**DOTTOR JOHN
WATSON**



**REGINALD
MUSGRAVE**



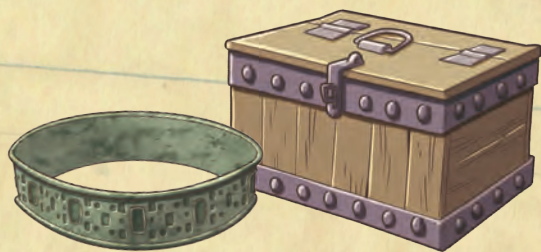
**RACHEL
HOWELLS**



BRUNTON

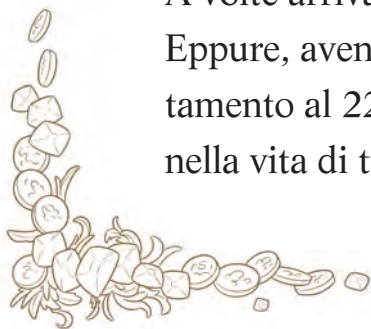
W30007 D.3 108

LA FILASTROCCA DEI MUSGRAVE



Un gran disordinato

 Ogni volta che un caso occupa la sua mente **brillante**, il mio amico detective Sherlock Holmes diventa un vulcano di energie. Si sveglia prestissimo al mattino ed è capace di **camminare** per decine di chilometri senza stancarsi. Inoltre, presta attenzione ai minimi dettagli e cataloga con precisione maniacale tutto ciò che potrebbe aiutarlo a risolvere il **MISTERO** di turno. A volte arriva persino a lavorare giorno e notte! Eppure, avendo abitato insieme a lui nell'appartamento al 221/B di Baker Street, so bene che nella vita di tutti i giorni è molto **diverso**.

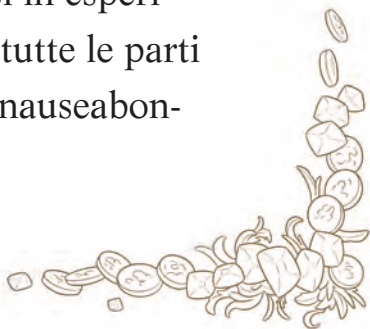


Un gran disordinato

Quando non ha indagini tra le mani, Sherlock Holmes si chiude in casa e diventa un vero **PIGRONE!** Si limita a fare avanti e indietro tra il letto, la sua poltrona e il tavolo da pranzo, spesso e volentieri in vestaglia e pantofole. Fuori dalle indagini, è l'individuo più **disordinato** al mondo, ve lo posso garantire!



Nel periodo che abbiamo trascorso da coinquilini mi capitava di trovare il suo violino nei luoghi più **improbabili**, persino nel cassetto dei calzini. I giornali e le riviste si impilavano qua e là a formare torri **PERICOLANTI**. Quando, poi, decideva di dilettersi in esperimenti scientifici, comparivano da tutte le parti **ampolle** di vetro piene di liquidi nauseabondi, anche all'ora dei pasti!



Un gran disordinato

Per non parlare dei **documenti**... Holmes odiava buttare via anche il più minuscolo foglietto, e così, di mese in mese, lettere, mappe, *scarabocchi* si accumulavano ovunque.

Di tanto in tanto, quando mi capitava tra le mani un pezzo di carta di poco conto, chiedevo: – Holmes, posso gettarlo nella spazzatura? E la risposta era sempre: – No! È della massima **IMPORTANZA!**

Una volta, avendo trovato un cartoncino che pubblicizzava un negozio di cappelli, provai a ribattere: – Non vede che è solo un volantino? Lui mi gelò con un' **OCCHIATAGGIA**. – Caro Watson, lei ha grandi capacità, eppure ha una cattiva abitudine: vede le cose senza osservarle. Solo osservando si può intuire la verità! Da quella volta smisi di voler buttare le sue carte, ma ogni tanto cercavo almeno di convincerlo a **RIORDINARLE**.



Un gran disordinato

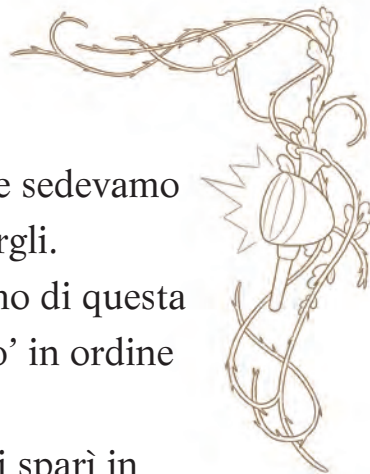
Una **fredda** sera d'inverno, mentre sedevamo accanto al fuoco, mi decisi a parlargli.

– Holmes, perché non approfittiamo di questa serata **tranquilla** per mettere un po' in ordine in casa? – gli proposi.

Dopo averci pensato un attimo, lui sparì in camera da letto e tornò con una grande cassa di metallo. La posò al centro del salotto, ne **sollevò** il coperchio e ne svelò il contenuto: era piena di pacchi di carte legati con nastri rossi!

Con un gesto teatrale ne prese uno e mi disse: – Watson, guardi qui! I **DELITTI** di Tarleton, il caso del negoziante di spezie, persino il mistero della gruccia d'alluminio... Ah, quanti **RICORDI!**

– Holmes – gli chiesi, – mi sta dicendo che questi sono i resoconti dei suoi primi lavori?



Un gran disordinato

– Già, amico mio – annuì lui. – Sono indagini che ho condotto prima che ci conoscessimo.

Dimenticai in un lampo il disordine: il mio unico desiderio era che aprisse tutti quei pacchi e mi narrasse dei suoi vecchi casi!

Ben consapevole della mia curiosità, Holmes pescò dal fondo della **grande** cassa una scatola di legno. La aprì e ne tirò fuori una bizzarra collezione di oggetti: una chiave di bronzo dall'aria antica, una lunga corda **ARROTOLATA**, un paletto di legno, tre dischetti di metallo arrugginiti e un foglietto stropicciato.

– Bene, Watson, che cosa ne pensa di questa **buffa** accozzaglia di oggetti? – mi sorrise.

– Beh, è piuttosto strana – risposi io, cauto. Lui mi guardò con aria misteriosa. – Questi oggetti sono un ricordo del caso che mi ha dato una certa **popolarità** da giovane. Oh, ma non vorrei annoiarla rivangando il passato...





Un gran disordinato

Fece per richiudere la scatola di legno, ma io lo **FERMAI**. – Suvvia, Holmes, sa benissimo che voglio saperne di più!



– Ma come? Non dovevamo mettere in ordine? – ribatté lui *furbescamente*.

Sbuffai. – La casa non crollerà se rimandiamo di un giorno...

– Ottimo! – esclamò Holmes. – Si metta comodo, allora, e lasci che le racconti di un'indagine dai risvolti **SORPRENDENTI...**

